

Innovazione nel sociale: a "Mabasta" il premio "Ferro"

La Cooperativa "La Paranza" di Napoli è la vincitrice del premio "Angelo Ferro" per l'innovazione nell'economia sociale, promosso da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e da Fondazione Emanuela Zancan onlus, con il sostegno di Intesa Sanpaolo. Tra i premiati anche l'organizzazione di volontariato "G-Pro Mabasta". L'idea è nata in una classe del leccese e punta a creare un modello per aiutare chi commette atti di bullismo e chi ne è vittima. Facendo diventare gli studenti i protagonisti attivi del contrasto al bullismo, il modello è stato già applicato in numerose scuole di tutto il territorio nazionale. Nell'ultimo anno ha raggiunto

oltre 38.000 studenti, stimolandoli in un modo innovativo a far emergere e trattare i casi di bullismo.

Il premio, giunto alla sua sesta edizione, nato per ricordare la straordinaria attività di imprenditore sociale del prof. Angelo Ferro, valorizza il lavoro di tutti quegli enti del Terzo Settore che hanno contribuito a innovare l'economia sociale, ottenendo risultati e soluzioni che intercettano bisogni sociali attraverso l'attivazione di risposte originali. Alla sesta edizione hanno concorso 209 enti da tutta Italia, presentando un insieme diversificato di esperienze originali di economia sociale sviluppate in tutto il territorio nazionale.

La giuria - presieduta da Giovanni Bazoli, Presidente Emerito Intesa Sanpaolo - è composta da Carlo Borgomeo, presidente Fondazione con il Sud, Andrea Cavagnis, presidente Fondazione OIC onlus, Giuseppe De Rita, presidente del Censis, Maurizio Ferrera, Università Statale di Milano, Elena Granaglia, Università degli Studi Roma Tre, Marco Morganti, Intesa Sanpaolo, Gilberto Muraro, presidente di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Romilda Rizzo, Università degli Studi di Catania e Presidente della Società Italiana di Economia Pubblica, Tiziano Vecchiato, Presidente della Fondazione Zancan, Stefano Zamagni, Università di Bologna.

Il Premio è stato conferito con una cerimonia in presenza nell'Aula Magna dell'Università di Padova.

RIPRODUZIONE RISERVATA

